

N51 - Frangioni 1994, p. 217, n. 298 - busta n. 669/27, 110143

Tommaso di Giovanni a Francesco Datini, Milano 06.03.1395 (Firenze 19.03.1395)

Al nome di Dio, amen. D 6 di marzo 1394.

L'ultima vi scrissi a d 28 de l'altro per da Vinegia co lettera di Zanobi e per essa vi disi quanto fe' di bisongno e niuna vostra poi e ora no a dire.

Detto v' di balle 6 di fustani tra di guado e pilosi di 2 chandelieri forniti per voi propio e mandati a Vingnone pi d , che Dio ne presti salvamento e guadagno!

Atendo in questi pochi d che 'l tempo sta belo che nne vengna dal Prato e fornir la resta e poi di tutto vi far conto a voi a punto.

Io n' 2 balle, l'una di guado finissima e l'altra di 2 chandelieri, e lunid n'atendo alquanti e poi la metter a chamino e voi e a Vingnone aviser quanto far mestiere.

Le lane nere finite parte a lb 14 a danari. vero che le sono bangnate forte ed ssene messo a 'scughare e chonviensene fare quela tara sia ragonevole altrimenti la terremo un pezo. Atendo la peser in questi 2 d e, se la resta ver, ne faremo fine per lo m si potr e poi vi far conto di quello tocher per vostra parte propia e dirvi chome se ne far che spero bene.

I nostri di Gienova nno mandato saccha 6 di San Matteo nera e per anchora non se n' fatto niente, proveder d'avanzala il pi si potr.

Di quanto s' seguito qui v' deto assai per altre e ben penso le lettere di risposta siano per camino a cci sappi che partito a prendere a cci si possa provedere a quello fa di bisongno. E simile atendo risposta da Boninsengna e quanto mi direte voi e lui segur e del venire chost o de l'andare a Vingnone per ora.

Come detto v' per altra, i' son che arete risposto quanto ar a fare e se fatto per 2 lettere basta per che autole seguir quanto dire e a voi non da rispondere pi qui. S'i' mi parto per ire a Vingnone ve

'l dir e voi potrete rispondere l e si vengno a voi s direno di
bocha, prender il partito sechondo la chomessione.

N altro vi dicho per questa. Atendo a fare quello si resta insino ar
risposta s che a dietro rester pocho a fare o niente. Per deto di
Francesco e per lo meglo mi torno in chasa di Govani da Pesano, di
quelo a chonpangna de la lana, per questi parechi d che restano.

Cristo vi ghuardi per

Tomaso vostro di Milano vi si racomanda.

Francescho di Marcho,

in Firenze. Propio.